Edizione straordinaria!

Le Buone Pratiche del Teatro

a cura di Mimma Gallina e Oliviero Ponte di Pino

La relazione iniziale



"Valore cultura" per il teatro

Dal decreto legge ai decreti attuativi

19 ottobre 2013

Centro Congressi Fondazione Cariplo Via Romagnosi 8, Milano

La giornata di oggi

Un momento importante e positivo per il teatro italiano.

Un segnale di grande novità e apertura da parte del Ministero: denota una volontà di **ascolto e dialogo** con il mondo del teatro.

"Valore Cultura"

E' un provvedimento significativo, prova dell'attenzione del governo per la cultura, dimostrazione dell'impegno del ministro Bray.

Ma non è la tanto attesa legge sul teatro.

Questo provvedimento mette in soffitta qualunque proposta di legge sullo spettacolo dal vivo?

"Valore Cultura" e il teatro

Il teatro ha uno spazio esiguo. # Manca un pensiero sul teatro. # Non si parla del FUS. # Non viene risolto il nodo dei teatri stabili (capo 2, art. 10).

Rapporto Stato-Regioni

Forte tendenza alla **centralizzazione**dopo anni di discussione
sulle funzioni concorrenti Stato-Regioni.
Ci saranno tavoli di concertazione?

L'apporto dei privati

(capo 3, art. 12) "donazioni di modico valore in favore della cultura... fino all'importo di 10.000 € ... sulla base della legislazione vigente".

Interventi di esclusiva semplificazione (da regolamentare).

Arriveranno le agevolazioni fiscali invocate da anni?

(capo 1, art. 2)
"digitalizzazione degli archivi",
con uso di 500 giovani tirocinanti:
vale anche per gli archivi teatrali?

(capo 1, art. 3)
"valorizzazione dei siti
del Patrimonio Mondiale dell'Unesco".

(capo 1, art. 4 ter) "valore storico del Carnevale"

Che cosa potrebbe comportare per i festival?

(capo 1, art. 4)

"promozione della recitazione e della lettura"

fuori dai teatri (biblioteche eccetera)

(extra SIAE)

(capo 1, art. 5 ter bis)
7 mln di euro per il solo 2014 destinati a
"celebrazioni di particolare interesse e ricorrenze"
Quali sono?

Con quali criteri verranno assegnati?

(capo 1, art. 6) destinare le caserme a "centri di produzione artistica nonché di musica, danza e teatro contemporanei": Serve una mappatura degli spazi da destinare alla cultura...

Ma con quali modalità verranno assegnati?

"Le Regioni, le province, i comuni...
possono dare in locazione
per le finalità e con le modalità
di cui al presente articolo i beni di loro proprietà".

Sono previsti tavoli di programmazione territoriale per gli spazi culturali con gli enti locali?

(capo 2, art. 7 bis) per eventi "fino a un massimo di 200 partecipanti entro le ore 24 la licenza viene sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività".

In che misura questo può favorire l'attività teatrale in spazi non deputati e/o senza agibilità permanente?

(capo 2, art. 8 comma 5) "produttori indipendenti di opere audiovisive"

Il credito d'imposta per opere video può riguardare anche i video teatrali?

Vedi anche la convenzione MIBACT-RAI Teatro: che ne è del "tavolo operativo" annunciato per settembre?

(capo 2, art. 8.9) per **Europa Creativa** si prevede "un tavolo tecnico con il coinvolgimento dei soggetti potenzialmente destinatari".

> Chi sono i destinatari? C'è un gruppo di lavoro? E' allargato al teatro?

Trasparenza

(capo 2, art. 8.9) "pubblicità di incarichi, compensi e modalità e termini delle nomine, dei rinnovi e dei profili professionali."

Serve trasparenza anche su altri fronti:
Parametri e giudizi qualitativi e quantitativi.
Norme per la scelta dei progetti speciali.
ARCUS spa: è stata rifinanziata?
Bandi e concorsi.

Chiarezza, semplificazione, certezze.

Il percorso di "Valore Cultura"

(capo 2, art. 9.1)
Il decreto legge impone l'emanazione di un
"decreto da adottarsi entro 90 giorni",
ovvero a partire dal 3 ottobre, n.d.r.,
"che ridetermina... con effetto dal 1° gennaio
2014 i criteri per l'erogazione e le modalità
per la liquidazione e l'anticipazione
dei contributi allo spettacolo dal vivo".

La situazione

Un sistema congelato dalla fine degli anni Ottanta nelle stesse categorie (e spesso negli stessi uomini). Oggi le categorie stanno saltando (vedi il caso del Piccolo Teatro).

Difficoltà di accesso per nuove realtà.

L'ultimo decreto risale al 2007, prima della crisi.

Il teatro italiano secondo il FUS e nella realtà

Dieci anni di Buone Pratiche, elenco produzioni per "il Patalogo" e i Premi Ubu.

> La **realtà** del teatro italiano è molto **diversa** da quella che emerge dalle assegnazioni del **FUS**.

Emergenza crisi

Ingressi prosa
nel 2010 -2,3%, nel 2011 -8,2%.
Un eccesso di offerta
in un mercato in contrazione,
gravi difficoltà per molti teatri e compagnie.

Negli ultimi decreti, con il FUS decurtato, i parametri quantitativi avrebbero potuto tener conto della **crisi**?

Il futuro del teatro?

"Valore Cultura" (capo 2, art. 9.1): linee guida

```
# importanza culturale
# produzione svolta
# livelli quantitativi
# indici di affluenza del pubblico
# regolarità gestionale
Si privilegiano il passato rispetto al progetto,
i criteri quantitativi rispetto a quelli qualitativi.
```

C'era una volta... il futuro del teatro

D.M. 12-11-2007: linee guida

qualità: rinnovamento e tradizione, nuove tecnologie,
 contemporaneità;
accesso: nuove generazioni, formazione del pubblico;
riequilibrio territoriale;
ampliamenti del mercato (con riferimento alle aree
 archeologiche e al turismo);
tutela della formazione;
interdisciplinarietà;
promozione internazionale.

C'era una volta... il futuro del teatro

- (capo 3, art. 13) vengono ripristinate le **commissioni** (cancellate dal governo Monti). Finora non sono state uno strumento adeguato.
- # Come si selezionano i selezionatori?
- # Come possono 5-6 volontari che lavorano gratis valutare 400 domande?
- # Manca la trasparenza sui parametri qualitativi e sulle decisioni della Commissione.

C'era una volta... il futuro del teatro

L'articolato e le modalità di selezione-valutazione si sono rivelati **inefficaci**.

Dal 2007 a oggi come sono stati monitorati i rapporti tra **intenzioni e risultati**?

E come saranno **monitorati** in futuro?

Tre obiettivi

- Ripristino dei fondi totali allo spettacolo, dopo i tagli di questi anni: la nuova legge di stabilità riporterà il FUS a 450 milioni di euro?
- 2. Ripartizione storica tra i vari settori: il 47,5% del FUS va alle fondazioni lirico-sinfoniche... La quota per il teatro sarà salvaguardata?
- 3. Nuovi criteri di assegnazione all'interno del settore prosa.

Strategie per lo spettatore

(Francesco De Biase)

- # Individuare e attrarre nuovi pubblici (migranti, anziani, bambini).
- # Rendere più accessibili gli spazi culturali come luoghi d'incontro.
- # Creare relazioni e modalità di approccio all'arte.
- # Utilizzare le tecnologie.
- # Elaborare strategie di comunicazione meno autoreferenziali.
- # Formare professionisti attenti ai bisogni del pubblico.
- # Introdurre criteri di finanziamento e indicatori che valutino le iniziative.
- # Rimuovere gli ostacoli alla partecipazione.
- # Agire con logiche di riequilibrio territoriale.

